



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	AREA UMANISTICA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	CLASSE QUINTA

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di area

ASSE	COMPETENZE DI AREA <i>(Profilo culturale, educativo e professionale dei licei)</i>
Asse storico-sociale	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile. ● Essere consapevoli della specificità del metodo della ricerca storica. ● Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui. ● Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. ● Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione. <p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua italiana e in particolare saper leggere e comprendere le differenti fonti storiche, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse. ● Curare l'esposizione orale. ● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare. <p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i fondamentali presupposti culturali, le principali istituzioni politiche giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. ● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino all'anno Mille. ● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. ● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI METODOLOGICI E DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole il lessico specifico. Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato. Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale.
PROGETTARE	Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari.
COMUNICARE	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana per acquisire il lessico specifico. Utilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale a livello spaziale e nelle istituzioni amministrative locali.
RISOLVERE PROBLEMI	Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi. Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle attuali. Cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Conoscere e interpretare la realtà attuale attraverso l'analisi delle fonti storiche.

2. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE (cfr. <i>Indicazioni nazionali</i>)	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Saper discutere criticamente i principali eventi contemporanei nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca.	Distinguere tra eventi storiograficamente consolidati e altri sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto.	Le tappe fondamentali del Novecento.
2	Cogliere la storia come dimensione significativa per comprendere (attraverso discussione critica, confronto, varietà di prospettive e interpretazioni) le radici del presente.	Usare il manuale in modo consapevole. Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Operare confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi. Esporre gli argomenti in modo chiaro ed efficace, secondo un rapporto di successione spazio-temporale.	Conoscenza di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale nel Novecento.
3	Saper leggere e valutare le diverse fonti. Comprendere le categorie interpretative proprie della disciplina.	Leggere fonti archeologiche, letterarie, iconografiche, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di epoche diverse e differenti aree geografiche. Confrontare diverse tesi interpretative.	Elementi di storiografia. Diverse tipologie di fonti.
4	Usare in maniera appropriata il lessico di base della disciplina.	Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Rielaborare ed esporre i temi in modo articolato e attento alle relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra culture diverse.	
5	Maturare un metodo di studio adeguato e la competenza argomentativa.	Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che permetta di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	
6	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, per una vita civile attiva e responsabile.	Saper cogliere dallo sviluppo storico e istituzionale gli elementi e i valori fondanti la comunità civile.	Il dibattito costituzionale italiano.

I contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono svolti parallelamente a quelli di Storia in concordanza con gli argomenti politico-istituzionali.

2a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (soglia di sufficienza)

N.	COMPETENZE (cfr. Indicazioni nazionali)	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Saper discutere criticamente i principali eventi contemporanei nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca.	Essere consapevoli della differenza tra fatto storico e fatto di cronaca.	Le tappe fondamentali del Novecento.
2	Cogliere la storia come dimensione significativa per comprendere (attraverso discussione critica, confronto, varietà di prospettive e interpretazioni) le radici del presente.	Usare il manuale in modo consapevole. Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Operare confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse in relazione agli aspetti maggiormente significativi. Esporre gli argomenti in modo chiaro ed efficace, secondo un rapporto di successione spazio-temporale.	Conoscenza di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale nel Novecento.
3	Saper leggere e valutare le diverse fonti. Comprendere le categorie interpretative proprie della disciplina.	Saper collocare una fonte nella dimensione spazio-temporale.	Elementi di storiografia. Diverse tipologie di fonti.
4	Usare in maniera appropriata il lessico di base della disciplina.	Conoscere il lessico specifico della disciplina.	
5	Maturare un metodo di studio adeguato e la competenza argomentativa.	Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che permetta di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	
6	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, per una vita civile attiva e responsabile.	Saper cogliere dallo sviluppo storico e istituzionale gli elementi e i valori fondanti la comunità civile.	Il dibattito costituzionale italiano.

3. Obiettivi specifici di apprendimento

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1	I grandi sconvolgimenti politici e militari del primo Novecento	La prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; la nuova Europa dopo la guerra	Diritto, letteratura italiana
2	Gli anni tra le due guerre mondiali	La crisi europea: il biennio rosso, la crisi del '29, gli statalismi	Diritto, letteratura italiana
3	L'epoca dei totalitarismi	Fascismo, nazismo e stalinismo; la seconda guerra mondiale	Diritto, letteratura italiana
4	Il periodo dopo le guerre e la ricerca di nuovi equilibri	Il secondo dopoguerra e la Guerra Fredda. La caduta del Muro di Berlino	Diritto, letteratura italiana
5	L'Italia repubblicana	Il dibattito costituzionale; gli anni Sessanta; gli Anni di piombo.	Diritto, letteratura italiana
6	Il mondo postcoloniale	La decolonizzazione: Cina, Israele, Jugoslavia, Repubblica Sudafricana; un mondo globalizzato	Diritto, letteratura italiana

4. Mediazione didattica

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Contributi audiovisivi	X
Altro	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Altro	

5. Valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

TIPOLOGIA	SCRITTO / ORALE	N. MINIMO (PENTAMESTRE)	N. MINIMO (TRIMESTRE)	N. MINIMO TOTALE ANNUALE
Prova Parziale	Orale	2	2	4
Prova formativa/sommativa	Orale	2	1	3
TOTALE		4	3	7

b. Griglie di valutazione

PROVA ORALE		
Indicatori (oggetto della valutazione)	Descrittori (scala di livelli)	Voto in decimi
<ul style="list-style-type: none"> - esposizione - conoscenze - argomentazione - utilizzo delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: sicurezza e competenza del lessico specifico. - Conoscenze: conoscenza completa e personalmente approfondita. - Argomentazione: competenza argomentativa eccellente; collegamenti interdisciplinari. - Utilizzo delle fonti: comprensione completa delle fonti. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: sicurezza e competenza del lessico specifico. - Conoscenze: conoscenza completa e approfondita. - Argomentazione: competenza argomentativa esaustiva; collegamenti interdisciplinari. - Utilizzo delle fonti: comprensione completa delle fonti. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: sicurezza e competenza del lessico specifico. - Conoscenze: conoscenza completa. - Argomentazione: competenza argomentativa adeguata. - Utilizzo delle fonti: comprensione completa delle fonti. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: lessico specifico pertinente. - Conoscenze: conoscenza globalmente adeguata. - Argomentazione: competenza argomentativa basilare. - Utilizzo delle fonti: comprensione basilare delle fonti. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: lessico specifico adeguato. - Conoscenze: collocazione degli eventi nello spazio e nel tempo. - Argomentazione: competenza argomentativa carente. - Utilizzo delle fonti: comprensione scarsa delle fonti. 	6

PROVA ORALE		
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: lessico specifico poco pertinente. - Conoscenze: conoscenza incerta. - Argomentazione: competenza argomentativa carente. - Utilizzo delle fonti: comprensione scarsa delle fonti. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione: lessico specifico scorretto e improprio. - Conoscenze: conoscenza frammentaria. - Argomentazione: competenza argomentativa carente. - Utilizzo delle fonti: comprensione scarsa delle fonti. 	4
	- Totale assenza di contenuti disciplinari; rifiuto del confronto/interrogazione; evidente copiatura.	3

c. Griglia di valutazione degli obiettivi educativi – non cognitivi

Indicatore 1	Indicatore 2	<i>Indicatore di applicazione</i>
<i>Partecipazione: interventi, collaborazione con compagni e insegnanti, attenzione</i>	<i>Impegno, metodo di lavoro (cioè ordine nella gestione del materiale, prendere appunti, svolgimento dei compiti a casa, puntualità nelle consegne, etc.)</i>	
Descrittori		Valutazione
Non partecipa ed è oppositivo alla proposta	Impegno nullo, metodo di lavoro inadeguato.	E
Non partecipa e non è interessato alla proposta	Impegno scarso, metodo di lavoro inadeguato.	D
Partecipa solo se sollecitato	Impegno saltuario, metodo di lavoro migliorabile.	C
Partecipa attivamente	Impegno costante, metodo di lavoro adeguato	B
Partecipa in modo propositivo e pertinente	Impegno lodevole, metodo di lavoro efficace	A

6. Recupero e valorizzazione eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero delle abilità	X

Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Altro	

b.Modalità di recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione semplificata delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova orale	Interrogazione	1 ora ca.

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
Coordinamento di gruppi	X
Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)	X